

Mense nel mirino: bimbi a casa, si scatena il dubbio

**Prima l'episodio
dei funghi
andati a male
poi la polemica
per le pappe:
genitori arrabbiati
e il sindaco
scende in campo**

SANTOLINI e ZANARDI ■ all'interno



**COSA BOLLE
IN PENTOLA?**

Genitori sempre attentissimi

Mense: croce e dilizia dell'hinterland milanese, da una parte l'esperienza dei bambini di Tribiano che col self service hanno la possibilità di scegliere e di crescere. Dall'altra i disagi che sempre più spesso accadono nelle diverse realtà e che colpiscono sia gli adulti che i bambini

COSA MANGIANO I BIMBI?

Mal di pancia e sospetti: le mense nell'occhio del ciclone

Buccinasco, dopo i funghi che avevano provocato malesseri ai dipendenti comunali

ora c'è il caso di alcuni asili nido

di **FRANCESCA SANTOLINI**

— BUCCINASCO —

DOPO I PROBLEMI denunciati dai dipendenti comunali, questa volta sono i piccoli frequentatori di alcuni asili nido comunali della zona ad aver accusato

forti mal di pancia dopo aver mangiato. Le mamme, infatti, sono state chiamate dalle educatrici che, non potendo far fronte a tutti i casi che si sono presentati, hanno dovuto ricorrere all'aiuto dei genitori. Così, prima che il normale orario delle lezioni terminasse, mamme e papà hanno dovuto lasciare il loro lavoro, raggiungere i propri figli e correre ai ripari. Il fatto è successo nei giorni scorsi: dopo aver pranzato a base di pappe e preparati non realizzati all'interno dei plessi scolastici, i piccoli che hanno compiuto almeno un anno di età, hanno iniziato ad accusare strani malori. Se il primo sintomo ha fatto pensare ad un malessere individuale, il moltiplicarsi dei casi ha innescato il sospetto sulle pappe. Se per alcuni bambini il problema si è risolto nel corso della giornata, per altri le assenze si sono protratte per alcuni giorni, tanto da spingere le educatrici a chiedere chiarimenti. Ma questo non è il primo caso che si verifica nelle strutture pubbliche: due settimane fa, infatti, i dipendenti comunali che usufruiscono del servizio mensa si sono sentiti male dopo aver mangiato arrosto con funghi e piselli. Mal di pancia e dissenteria sono stati la loro compagnia per alcuni giorni: in taluni casi, per poter stare meglio, hanno dovuto ricorrere ai farmaci. L'episodio ha suscitato le preoccupazioni dei dipendenti che hanno scritto all'Asl e al Comune. Ma l'amministrazione comunale fugò ogni dubbio: «Dopo aver ricevuto la segnalazione del malessere

da parte di alcuni dipendenti, il giorno 18 novembre, alle ore 14 circa, il Comune ha chiesto immediatamente alla società incaricata dei controlli di conformità del servizio di ristorazione, di effettuare prelievi sul cibo consumato dai dipendenti e le relative analisi - spiega in un comunicato lo staff del sindaco



Loris Cereda - Le indagini del laboratorio analisi CMA (Centro di Microbiologia Applicata) hanno dato risultati nella norma: nulla di tossico è stato rilevato dal punto di vista batteriologico. Non solo, l'amministrazione comunale considera il servizio di refezione uno dei più importanti, tanto che per espletarne la gara d'appalto ha nominato ed incaricato un'esperta tecnologa alimentare per la stesura del capitolato e come membro della Commissione». Proprio in merito a questo problema, giovedì 19 novembre, ha avuto luogo un incontro con la direttrice della mensa, il responsabile d'area e la responsabile dell'autocontrollo

che l'azienda è tenuta, sempre per legge, ad effettuare regolarmente sui cicli di lavorazione e manipolazione delle derrate alimentari: loro stessi hanno riferito di non aver riscontrato anomalie sulle procedure interne di preparazione dei pasti. Nel frattempo i dipendenti appena rientrati hanno rinunciato al servizio mensa. «Non so come abbiano potuto fare i controlli nel tempo dichiarato visto che noi abbiamo segnalato i malori e denunciato il fatto alle Asl solo giorni dopo - sostengono alcuni dipendenti comunali - Questo, comunque, ci servirà da monito e la prossima volta ricorreremo alle visite in ospedale».